

Questo riassunto informale è stato creato con ChatGPT (versione GPT-4o), approvato dal responsabile del progetto e tradotto con Deepl.com.

Tassi di vaccinazione nelle malattie reumatiche: uno studio trasversale basato sui registri sul ruolo delle convinzioni dei pazienti e dell'impegno dei medici

Questo studio ha esaminato gli atteggiamenti nei confronti della vaccinazione e la copertura vaccinale tra 2.446 persone in Svizzera affette da malattie reumatiche infiammatorie autoimmuni, tra cui l'artrite reumatoide, la spondiloartrite assiale e l'artrite psoriasica. La maggior parte dei pazienti riteneva importante la vaccinazione e molti hanno riferito di averne discusso con il proprio reumatologo. Tuttavia, la copertura vaccinale era ancora relativamente bassa: solo il 48% aveva verificato il proprio stato vaccinale nei 24 mesi precedenti, il 51% ha riferito di essersi sottoposto alla vaccinazione antinfluenzale e il 33% a quella antipneumococcica. I colloqui con il reumatologo, prima dell'inizio o durante il trattamento, erano associati a una maggiore copertura vaccinale. La convinzione dell'importanza della vaccinazione era inoltre collegata a una migliore copertura vaccinale antinfluenzale e a controlli più frequenti dello stato vaccinale.

Questi risultati sono importanti perché i pazienti affetti da malattie reumatiche infiammatorie possono essere più vulnerabili alle infezioni, in parte a causa della loro malattia e delle terapie. Per i reumatologi, lo studio sottolinea l'importanza di discutere regolarmente della vaccinazione e di verificare lo stato vaccinale. Per i pazienti, dimostra che informazioni chiare e un processo decisionale condiviso possono contribuire a migliorare la protezione contro le infezioni prevenibili.

Link alla pubblicazione: *Vaccination rates in rheumatic diseases: a cross-sectional register study on the role of patient beliefs and physician engagement at* <https://academic.oup.com/rheumatology/article/doi/10.1093/rheumatology/keag123/8524534>